

## **DISTURBI ASPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Sindrome non verbale

Nell'ambito dei disturbi aspecifici dell'apprendimento sono considerati:

- *Il disturbo della memoria e della rappresentazione visuo - spaziale.* Si tratta di un problema che investe dapprima lo sviluppo di competenze percettive (tattili - visive), di abilità motorie complesse e interessa aspetti della memoria e dell'attenzione. La "sindrome non verbale" non trova riscontro nei sistemi internazionali di classificazione, può pertanto essere presente all'interno di altre categorie diagnostiche come disturbo del calcolo o della coordinazione. Il bambino con disturbo visuo - spaziale può manifestare goffaggine, difficoltà nel disegno, specie quello geometrico, nell'incolonnamento, nella rappresentazione dei problemi e dei contenuti, nel capire figure o parole rispettandone i rapporti spaziali.
- *Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (D.D.A.I.).* È considerato dalla decima Classificazione internazionale delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali ICD-10, (OMS 1992) e dal Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali DSM IV, all'interno dei disturbi comportamentali ed emotivi con esordio nell'infanzia e nell'adolescenza. Se da una parte, la natura del disturbo è dibattuta tra coloro che sostengono una possibile responsabilità neurologica, e coloro che considerano, invece, il disturbo come disordine relativo alla sfera emotiva e/o relazionale; sufficiente consenso esiste, dall'altra, nel considerare che le difficoltà incontrate dai bambini con D.D.A.I. possono essere spiegate ipotizzando un deficit dei processi di autoregolazione nella modulazione del comportamento e dell'attenzione con conseguente deficit di produzione.

*Il disturbo emotivo - relazionale.* Sebbene non ci siano dati che dimostrino il collegamento tra il disturbo emotivo - relazionale e i disturbi specifici dell'apprendimento, tuttavia ci sono diverse evidenze che dimostrano come, forme diverse di disturbo emotivo - relazionale possono comparire in associazione ad alcuni disturbi specifici dell'apprendimento. All'interno di questa categoria si pongono casi di demotivazione scolastica, nei quali i fallimenti, cui i bambini con disturbo emotivo - relazionale andrebbero incontro determinerebbero un senso di impotenza appresa, o di illimitata capacità ad affrontare le situazioni. Nel primo caso, bassi livelli di autostima e falsa convinzione che il successo dipende dalla fortuna, favorisce l'acquisizione di atteggiamenti di inibizione e di passività. Nel secondo, l'illimitata capacità ad affrontare i compiti, inducendo il bisogno di ricerca immediata di gratificazione, determina incapacità a tollerare situazioni frustrazioni. Un altro caso potrebbe essere quello relativo all'aggressività. Anche se non è possibile determinare una relazione causale di tipo lineare tra difficoltà di apprendimento e aggressività, pure è intuibile come la condizione di difficoltà di apprendimento può determinare complicazioni a livello emotivo - relazionale e quindi provocare un aumento del comportamento aggressivo.